

Quadro dati Anagrafici

Amministrazione proponente

Amministrazione proponente
non presente nell'elenco

FIERA ROMA S.R.L.

Indirizzo

VIA PORTUENSE 164571647

Referente operativo

PIETRO PICCINETTI

Posizione

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE GENERALE

Email

presidenza@fieraroma.it

Telefono

06.65074206/207

Stato Compilazione					
A1	A2	A3	A4	A5	A6
A1	A2	A3	A4	A5	A6
Verifica	OK	OK	OK	OK	OK



Quadro Progetto

b.1 Titolo della proposta di progetto	«Nuovo DOME M.I.C.E. –Roma»
b.2 Tipologia del progetto	Il nuovo «progetto DOME», che sarà realizzato sull'area oggi occupata da 4 padiglioni di Fiera Roma, punta a rafforzare il settore congressuale e degli eventi offrendo un nuovo spazio innovativo e tecnologico per la Capitale. Il settore M.I.C.E (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions) per sua natura è una forma di turismo fondamentale per la crescita economica e culturale dei territori e delle loro destinazioni. Tali eventi contribuiscono alla coesione territoriale, alla diffusione di nuove conoscenze, idee e valori, allo sviluppo culturale e alla formazione dell'identità del territorio. Con queste premesse nasce l'idea di costruire un centro polifunzionale per la realizzazione di eventi, congressi e concerti a Roma.
b.3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza
b.4 Obiettivi del progetto	Roma ha un grande potenziale di attrattività, ad oggi si classifica al 22° posto nelle graduatorie internazionali e al 3° posto come città desiderata per lo svolgimento di eventi. Il nuovo centro polifunzionale con la nuova e avveniristica infrastruttura permetterà di scalare le classifiche ritornando a ricoprire i primi posti. Ad oggi nel centro Italia si svolgono circa 103.739 eventi con il centro polifunzionale l'obiettivo è incrementare il numero dei congressi e convegni realizzandone, nell'arco temporale di cinque anni oltre 50 all'interno nel DOME. Secondo le ultime rilevazioni sul mercato dei concerti musicali solo nel 2018 si sono svolti 3.999 spettacoli. Il centro polifunzionale punterà a realizzazione oltre 190 spettacoli musicali nell'arco temporale dei cinque anni.
b.5 Costo complessivo stimato	91.000.000,00 €
b.6 Durata prevista per l'attuazione	36 MESI
b.7 Eventuali altre amministrazioni competenti	ROMA CAPITALE E REGIONE LAZIO E CAMERA DI COMMERCIO

B1	B2
Ok	Ok



Stato della Compilazione				
B3	B4	B5	B6	B7
Ok	Ok	Ok	Ok	Ok



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEDA DI PROGETTO

...sta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del
...europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio
2020)

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta

La natura della proposta riguarda una nuova azione a seguito di un progetto specifico e mirato allo sviluppo del settore del MICE INDUSTRY e degli EVENTI offrendo un nuovo spazio innovativo e tecnologico per la Capitale. La realizzazione dell'opera determina una immediata ricaduta positiva sui settori dell'occupazione e punta a rafforzare il settore congressuale e degli eventi, sfruttando i punti di forza del territorio tra cui l'enorme patrimonio culturale, archeologico e paesaggistico di ROMA.

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final Le amministrazioni scelgono una o più aree d'intervento selezionando "Si" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	Si	Ok
Transizione verde	No	Ok
Transizione digitale	Si	Ok
Salute	No	Ok
Competitività	Si	Ok
Resilienza	No	Ok
Produttività	Si	Ok
Istruzione e competenze	No	Ok
Ricerca e innovazione	Si	Ok
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	Si	Ok
Occupazione e investimenti	Si	Ok
Stabilità dei sistemi finanziari	No	Ok

Ok



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEDA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

Quadro delle Finalità

L'Amministrazione fornisca una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:

Finalità	Descrizione finalità
<p>c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo</p>	<p>Il progetto tende a garantire l'effettiva attuazione delle misure volte a fornire liquidità all'economia reale, comprese le PMI, le imprese innovative e i lavoratori autonomi, ed evitare ritardi nei pagamenti; anticipare i progetti di investimento pubblici maturi e promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica. Tre sono gli obiettivi specifici: ♦miglioramento della competitività e dell'efficienza del settore degli eventi mediante l'ammodernamento e la razionalizzazione del sistema; ♦sostegno integrato del territorio e sviluppo della MICE INDUSTRY; ♦multifunzionalità del sistema degli eventi SOCIALE EVENTI SPORTIVI E CONCERTI</p>
<p>c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni</p>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di contenuto altamente proiettati all'innovazione tecnologica e digitale; in particolare è previsto l'utilizzo di piattaforme per la realizzazione di eventi virtuali per favorire incontri, networking in videochat a distanza. Dispositivi di realtà aumentata per la riproduzione di ambientazione e scenari. Tecnologia touch per consentire al visitatore di interagire con il contenuto di un evento tramite touchscreen.</p>
<p>c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo</p>	<p>si infatti al comma 20) del RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia si legge che "La crisi COVID-19 ha rafforzato la necessità di sostenere l'accesso ai finanziamenti per le imprese. L'Italia ha adottato molti regimi per sostenere il flusso di liquidità alle imprese, in particolare nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19. L'effettiva attuazione di tali regimi, anche attraverso garanzie convogliate dal sistema bancario, è fondamentale per garantire che possano beneficiarne tutte le imprese, soprattutto le piccole e medie imprese (PMI), quelle dei settori e delle aree geografiche più colpiti e le imprese innovative."</p>
<p>c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999</p>	<p>L'Unione europea è arrivata a stabilire un obiettivo: l'azzeramento del consumo di suolo netto entro il 2050. Il progetto DOME prevede cementificazione zero, razionalizzazione degli spazi già edificati, recupero delle aree dismesse, progettazione partecipata, sono gli obiettivi dichiarati. Il consumo di suolo non è solamente sottrazione di terreno agricolo, ma va a incidere su clima, ecosistemi, capacità di assorbimento dell'acqua, erosione. I cambiamenti climatici in atto impongono di fermare il consumo di suolo. L'obiettivo è ambizioso, anche se molto concreto: sostenibilità ambientale, sociale ed economica.</p>

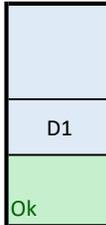
c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Il DOME rappresenta un modello teso alla transizione verso un'economia climaticamente neutra che avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno.

Stato della Compilazione				
C1	C2	C3	C4	C5
Ok	Ok	Ok	Ok	Ok



Quadro Risultati, Target e Indicatori



L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza	La realizzazione di una grande infrastruttura di circa 40.000 mq, con impatto ambientale a cementificazione zero che prevede il recupero e la razionalizzazione di spazi già edificati, rappresenta un'opera straordinariamente strategica per l'Italia e permetterà alla sua Capitale, Roma, di competere sul mercato mondiale del turismo congressuale, di quello dei grandi concerti musicali e dei meetings internazionale sportivi. La struttura consentirà di ospitare in Italia, nel Lazio e a Roma eventi internazionali di grandi dimensioni che altrimenti sarebbe impossibile accogliere. Il DOME nascerà nella Fiera di Roma e rappresenterà un importante progetto di valorizzazione nell'ambito delle funzioni compatibili del sistema fieristico. Questo nuovo spazio multifunzionale sarà connesso al Quartiere fieristico nato nel 2006, oggi ancora tra i maggiori spazi fieristici d'Italia; in tale contesto i padiglioni potranno svolgere una importante funzione espositiva al servizio della struttura multifunzionale. Con la realizzazione di questo progetto Roma potrà offrire uno dei più competitivi, belli e importanti centri polifunzionali al mondo. Gli spazi della struttura potranno ospitare oltre 15.000 persone contemporaneamente e la loro versatilità consentirà, inoltre, di trasformarsi rapidamente in sede per congressi, eventi sportivi di caratura internazionale e concerti musicali di altissimo livello mondiale.
d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento	realizzazione del complesso in 24/36 mesi; Gli interventi previsti dal piano possono essere valutati in funzione delle diverse priorità ed in relazione all'entità dei benefici attesi. L'intervento è sicuramente prioritario e prevede di evidenti benefici determinati dal miglioramento della competitività. Con il raggiungimento di questo obiettivo sarà possibile, infatti, consolidare e radicare nel tessuto economico l'attività della MICE INDUSTRY e svilupparne le interrelazioni con gli altri settori nei rapporti di filiera e di distretto.
d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione	La realizzazione DOME è in capo all'azienda proponente, la quale sosterrà totalmente l'importo senza alcun impatto sul bilancio statale e sulla comunità. L'importo stimato per le opere ammonta a circa € 91.000.000,00 di cui viene chiesto il finanziamento. La realizzazione del progetto determina sicure ricadute sul territorio sia dal punto di vista economico che dal punto di vista sociale-occupazionale: incremento di occupazione conseguente alle opportunità di lavoro connesse alle attività di costruzione, all'esercizio e alle attività di manutenzione e gestione del polo congressuale; ai lavoratori direttamente impegnati vanno aggiunti quelli che saranno impegnati nei settori dell'indotto (taxi-alberghi-ristorante- ecc.) .
d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti	su questo progetto non vi sono specifiche informazioni su finanziamenti della UE esistenti o previsti

<p>d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie</p>	<p>progetti di formazione del personale - progetti di inclusione sociale lavorativa</p>
<p>d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni</p>	<p>La proposta è coerente con la rinnovata governance del settore, che ha preso avvio dal 1° gennaio 2020, in attuazione del DL 104/2019 che ha trasferito le competenze in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e promozionale con l'estero e di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese dal MISE al MAECI; la realizzazione del «Nuovo DOME M.I.C.E. - Roma» consente di difendere la capacità competitiva del settore, oggi fortemente penalizzato dagli effetti dell'emergenza sanitaria, ampliando la gamma dei prodotti e puntando su nuovo modello di sviluppo incentrato sulla modernizzazione tecnologica delle attività.</p>
<p>d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato</p>	<p>la proposta, trattandosi di una struttura immobiliare ha un impatto duraturo nel tempo</p>
<p>d.8 qualsiasi altra informazione pertinente</p>	<p>La crisi innescata dal COVID-19 ha obbligato a ripensare la politica industriale e la filiera produttiva; il "Nuovo DOME M.I.C.E. - Roma" rappresenta una misura indirizzata a creare condizioni più attrattive sia per investitori stranieri sia per quelli nazionali. La struttura potrà costituire un importante asset per elaborare le strategie e individuare le priorità per l'internazionalizzazione del Sistema Paese in maniera condivisa fra istituzioni e mondo produttivo.</p>

Stato della Compilazione						
D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8
Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei
SCHEDE DI PROGETTO
(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)